



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Duca D'Aosta

Via Dante, 1 - 20010 OSSONA (MI)

Tel: 02.9010047 - 02.9010008 Fax: 02 90380635

e-mail ufficio: miic85400q@istruzione.it - miic85400q@pec.istruzione.it

sito web: www.icossona.gov.it



PROTOCOLLO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

PREMESSA

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di I grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante (“Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”, 2012).

In questo primo importante segmento della biografia scolastica dell'alunno, la continuità del processo educativo e di apprendimento rappresenta una condizione indispensabile per garantire un percorso formativo unitario, armonico e completo nei delicati cambiamenti dell'età evolutiva, del passaggio tra i diversi ordini e dell'entrata in nuove realtà scolastiche.

La scuola è una comunità educante nella quale cooperano studenti, docenti, esperti, genitori. La progettazione e verifica di percorsi didattici comuni nella dimensione della verticalità, il dialogo professionale costante, il confronto di esperienze e lo sviluppo condiviso di pratiche e culture sono

presupposti necessari perché venga realizzato un *continuum* educativo nel quale, nel rispetto della specificità di ogni ordine scolastico, l'alunno venga posto al centro, tenendo conto *della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione* (“Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, 2012).

La comunità scolastica si propone anche con funzione orientativa, accompagnando l'alunno dopo il termine del primo ciclo di istruzione. L'orientamento lungo tutto il corso della vita (lifelong learning, lifewide learning, lifelong guidance, career guidance) è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020), *oggi, infatti l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale* (“Linee guida per l'orientamento permanente”, 19 febbraio 2014).

La scuola deve quindi favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a identificare le proprie capacità e sviluppare la propria identità, attraverso la comprensione dei propri interessi e aspirazioni, assumendo in tal senso anche un ruolo strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

In quest'ottica, nasce questo documento e viene steso un Protocollo di Continuità e Orientamento che si presenta, con riferimento al quadro normativo vigente e in armonizzazione con la documentazione di istituto, come raccolta strutturata delle buone prassi in essere nell'istituto e come sintesi della programmazione annuale delle attività volte alla promozione della continuità educativa e didattica e della funzione orientativa della scuola, costituendo al contempo punto di partenza per successivi sviluppi, integrazioni, modifiche.

ATTIVITÀ ANNUALI CONTINUITÀ

TEMPISTICA	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	SOGETTI COINVOLTI
Settembre	<p style="text-align: center;">Accoglienza</p> <p>In ogni ordine di scuola si dedicano normalmente le prime settimane dell'inizio dell'anno scolastico ad attività di accoglienza pensate, principalmente, per le classi prime della scuola primaria e secondaria e per i bambini appena inseriti alla scuola dell'infanzia. Le proposte, solitamente ludiche e afferenti all'ambito artistico e creativo, vengono ideate e sviluppate con riferimento al "percorso ponte" realizzato dalle classi nell'anno scolastico precedente e/o con ispirazione a un tema conduttore scelto dall'istituto. Nell'ambito dei singoli plessi, vengono strutturati e condivisi i relativi progetti nel rispetto di criteri di inquadramento comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere meglio se stessi - Conoscere meglio gli altri per stabilire relazioni positive e collaborative che favoriscano lo star bene a scuola - Essere disponibili all'ascolto e al rispetto reciproco - Favorire un inserimento piacevole e rassicurante nella nuova istituzione - Sostenere una positiva ripresa scolastica dopo le vacanze estive 	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni classi prime di ogni ordine scolastico - Insegnanti classi prime di ogni ordine scolastico - Insegnanti e alunni dell'istituto
	<p>Si organizza in ogni ordine scolastico e plesso una riunione con genitori delle classi prime di nuova formazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere e avviare un dialogo costruttivo con gli insegnanti della nuova realtà scolastica - Fornire informazioni salienti della nuova organizzazione scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Genitori degli alunni delle classi prime - Insegnanti delle classi prime

<p>Ottobre-Dicembre</p>	<p>Sostegno e monitoraggio del passaggio</p> <p>Vengono organizzati incontri fra insegnanti per il monitoraggio del passaggio degli alunni al nuovo ordine scolastico nei quali vengono considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riscontro della valutazione disciplinare e del comportamento, anche in riferimento all'osservazione iniziale e agli esiti delle prove oggettive di ingresso - confronto rispetto a eventuali situazioni problematiche emerse - osservazione delle dinamiche di gruppo e di relazione - condivisione di strategie didattiche ed educative 	<ul style="list-style-type: none"> - Porre attenzione e monitorare l'avvenuto inserimento dell'alunno nel nuovo gruppo classe e nella nuova realtà scolastica con lettura critica degli esiti di ingresso - Favorire il dialogo, lo scambio e il confronto fra docenti nell'ottica della continuità e della sinergia educativa e didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti delle classi di uscita - Insegnanti delle classi prime (Si ritiene utile assicurare la presenza dell'insegnante coordinatore di classe/di team, dell'insegnante di italiano, dell'insegnante di matematica, dell'insegnante di lingua straniera, dell'insegnante di sostegno, quando assegnato alla classe)
	<p>Vengono organizzati momenti strutturati nei quali gli alunni delle classi prime possono incontrare i loro insegnanti dell'ordine scolastico precedente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire ai ragazzi occasione di incontro con i loro ex insegnanti nell'ottica del racconto e della condivisione della nuova esperienza - Valorizzare simbolicamente il dialogo non interrotto e la sinergia fra docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni classi prime e insegnante referente di classe - Insegnanti dell'ordine scolastico precedente
<p>Dicembre-Gennaio</p>	<p>Informazione e orientamento genitori per le iscrizioni al nuovo ordine scolastico</p>		

	<p>Si svolgono in ogni plesso, in fase di pre-iscrizione, riunioni informative per i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ordine scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informare e orientare le famiglie nella fase di iscrizione al nuovo ordine scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> - Genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ordine scolastico - Dirigente Scolastico - Coordinatore di plesso - Insegnanti del plesso (ultime classi)
<p>Febbraio-Maggio</p>	<p>Percorso di raccordo e attività ponte</p> <p>Viene progettato un percorso di raccordo per gli alunni impegnati nel passaggio e sono realizzate “attività ponte” in condivisione con gli alunni dell’ordine scolastico successivo.</p> <p>Si stabilisce una cornice comune con scelta di un tema conduttore, individuazione della tempistica e del numero minimo di incontri (di norma 3 incontri che prevedano una fase conoscitiva-progettuale, una fase di sviluppo e realizzazione e una fase di confronto e condivisione del prodotto/esperienza realizzati) con utilizzo della modalità preferenziale di <i>peer-education</i> e <i>peer-tutoring</i>.</p> <p>Adattamenti e personalizzazioni vengono attuati se necessario nell’ambito di ogni ordine e plesso.</p> <p>Vengono predisposti, in collaborazione con le Funzioni strumentali di istituto dell’ “Area Inclusione”, progetti ponte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aprire alla comunicazione e a una prima conoscenza della nuova realtà scolastica, valorizzando la forza della formazione relazionale fra pari - Condividere esperienze, dubbi, timori aspettative con supporto accogliente dei pari - Sviluppare un progetto comune e condiviso per la realizzazione di un obiettivo e di un prodotto finale attraverso il <i>cooperative learning</i> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire agli alunni con disabilità e fragilità un accompagnamento e un passaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni impegnati nel passaggio (ultima classe scuola infanzia, classe quinta primaria, alunni classi prime e/o di altre classi) - Insegnanti di classe <ul style="list-style-type: none"> - Alunni destinatari del progetto

	personalizzati per alunni con disabilità e alunni fragili con BES.	<p>graduale alla nuova realtà scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personalizzare gli interventi sulla base dei bisogni e delle caratteristiche individuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti di classe referenti del progetto - Insegnanti dell'ordine scolastico di accoglienza referenti del progetto - Funzioni strumentali "Area Inclusione"
Marzo-Maggio	<p>Accoglienza e accompagnamento al passaggio per i genitori</p> <p>Vengono organizzati, con sinergia di docenti ed esperti, incontri serali, dedicati ai genitori, di accoglienza e per l'accompagnamento rispetto al cambiamento e al passaggio all'ordine scolastico successivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un primo contatto positivo con la nuova realtà scolastica - Coinvolgere i genitori nel <i>continuum</i> del percorso educativo e presentare le attività di raccordo fra gli ordini scolastici organizzate dalla scuola - Offrire, con il contributo specialistico di esperti, informazione rispetto ai compiti evolutivi di bambini e ragazzi e strumenti utili per l'accompagnamento genitoriale nella fase del cambiamento - Accogliere e sostenere dubbi e incertezze 	<ul style="list-style-type: none"> - Genitori dei bambini delle classi impegnate nel passaggio di ordine scolastico (ultima classe della scuola dell'infanzia, classi quinte della scuola primaria) - Dirigente Scolastico - F.S. e insegnanti della "Commissione Continuità" - Esperto esterno, psicopedagogo della scuola - Insegnanti di istituto
Maggio-Giugno	Formazione classi prime		

	<p>Vengono composte, a cura dell'incaricata "Commissione Formazione Classi Prime" e nel rispetto di criteri comuni di istituto, le nuove classi prime.</p> <p>I dati degli alunni vengono raccolti in maniera oggettiva e uniforme tramite una apposita modulistica di istituto e attraverso uno scambio di informazioni fra insegnanti. Se necessario viene richiesta la consulenza di esperti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formare classi equo-eterogenee rispetto a livello di apprendimento, genere, provenienza dal gruppo-classe dell'ordine di scuola precedente, dinamiche relazionali e sociali, situazioni di svantaggio, fragilità, disabilità - Creare un favorevole ambiente di apprendimento - Promuovere il benessere psico-relazionale in un gruppo di lavoro sano e funzionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - "Commissione Formazione Classi Prime" - Insegnanti classi uscenti
--	--	--	--

Annualmente viene nominata una "Commissione Continuità" composta da insegnanti rappresentativi delle classi di entrata e di passaggio di ogni ordine scolastico e plesso (un referente per la scuola dell'infanzia, referenti per le classi prime e quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado) con il compito di stabilire le linee progettuali, gli incontri e le iniziative per le azioni di continuità.

Costante è la **promozione per gli insegnanti dell'istituto di occasioni di formazione comune e autoformazione** per il "potenziamento della pratica dell'osservazione in classe tra docenti, nella prospettiva di armonizzare l'approccio relazionale ed educativo dei docenti dell'istituto e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento" (P.T.O.F. 2019-2022) così come l'organizzazione di "momenti strutturati di confronto e condivisione di buone prassi finalizzati all'attivazione di un costante dialogo pedagogico e di ricerca" (P.T.O.F. 2019-2022).

Favorevoli le **iniziative di raccordo e continuità** che hanno vita nei plessi ("progetto orto", letture animate) **da diffondere e concretizzare in progetti largamente condivisi da attuare verticalmente in ogni ordine scolastico.**

Da sostenere la **modalità della progettazione in verticale** secondo la quale sono stati stabiliti i nuclei fondanti delle discipline che stanno alla base del Curricolo d'Istituto e **definito un documento di istituto di "buone pratiche educative e didattiche condivise dai docenti per il passaggio da un ordine scolastico al successivo".**

ATTIVITÀ ANNUALI ORIENTAMENTO

TEMPISTICA	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI
<p>Settembre - Ottobre</p>	<p style="text-align: center;">Orientamento in classe</p> <p>Nelle classi terze dell'istituto i docenti coinvolgono gli alunni in attività di orientamento, volte a permettere agli studenti di comprendere i propri interessi e le proprie attitudini. Vengono illustrati il sistema scolastico delle scuole secondarie di secondo grado, soffermandosi sulle caratteristiche di ciascuna, e l'offerta formativa del territorio.</p> <p>La F.S. Orientamento raccoglie e condivide con gli insegnanti referenti (di norma il coordinatore di classe), informazioni, proposte di incontro, open day, microlezioni delle scuole secondarie di II grado del territorio perché possa esserne data comunicazione ad alunni e famiglie attraverso i coordinatori di classe e l'apposita sezione del sito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere meglio se stessi, le proprie attitudini e i propri interessi - Conoscere le varie tipologie di scuole secondarie di II grado del territorio - Rendere gli alunni partecipi delle iniziative di orientamento promosse dalle scuole secondarie del territorio (open day e campus) 	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni classi terze - Insegnanti classi terze - F.S. Orientamento

<p>Ottobre- Novembre</p>	<p>Serata informativa per i genitori</p> <p>Viene proposta una serata informativa dedicata ai genitori degli alunni delle classi terze dell'istituto e tenuta dalla F.S. Orientamento, che illustra le varie tipologie di scuola secondaria di II grado e le caratteristiche di ciascuna. Intervengono poi anche specialisti esterni (psicologa e/o pedagoga) per fornire ai genitori delle nozioni e dei consigli sul periodo di passaggio che stanno vivendo i figli e sul compito evolutivo della scelta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire informazioni e supportare i genitori degli alunni delle classi terze nella fase di passaggio e di cambiamento, fornendo gli strumenti per sostenere e meglio comprendere il compito evolutivo orientativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Genitori alunni classi terze - Insegnanti classi terze - Esperti esterni - F.S. Orientamento
<p>Novembre –Gennaio</p>	<p>Intervento specialisti esterni</p> <p>I docenti coordinatori della classi terze, tramite un primo incontro con la specialista, illustrano le situazioni degli alunni più in difficoltà per la scelta della scuola secondaria di II grado. Successivamente la psicologa si presenta a tutti gli alunni e illustra le caratteristiche del suo intervento. Infine si svolgono gli incontri individuali degli alunni con la psicologa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli alunni in difficoltà nella scelta attraverso colloqui individuali con la psicologa per riflettere sulla scelta della scuola secondaria di II grado 	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni classi terze - Insegnanti delle classi terze - Esperto esterno (psicologa)

Novembre –Gennaio	Incontri con la psicologa per i genitori degli alunni in difficoltà.	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare i genitori degli alunni in difficoltà nella scelta attraverso colloqui individuali con la psicologa 	<ul style="list-style-type: none"> - Genitori alunni classi terze - Esperto esterno (psicologa)
Dicembre	<p style="text-align: center;">Consiglio orientativo</p> <p>Il consiglio di classe redige per ciascun alunno un consiglio orientativo in cui viene delineato il profilo dell'alunno sulla base di alcuni criteri e indicatori (metodo di lavoro, impegno, interesse e partecipazione, attitudini per area) e infine viene indicata la tipologia di scuola consigliata. Tale documento viene poi consegnato ai genitori degli alunni delle classi terze dell'istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di classe delle classi terze secondaria - Genitori alunni classi terze secondaria
Entro inizio iscrizioni a.s. successivo	<p style="text-align: center;">Monitoraggio</p> <p>Controllo degli esiti a distanza tramite l'analisi e la tabulazione dei dati con grafici relativi al successo formativo degli alunni che hanno frequentato il primo anno della scuola secondaria di II grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio del passaggio degli alunni: confronto con valutazione e consiglio orientativo 	<ul style="list-style-type: none"> - F.S. Orientamento

Le attività sopra definite vengono annualmente integrate da **incontri con esperti ed esperienze che possano concorrere all'obiettivo finale di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé.**

Tra queste iniziative, ad esempio, ricorre da molti anni l'incontro con i Maestri Del Lavoro come testimonianza e riflessione sull'importanza dello studio in ambito lavorativo e la relativa proposta di partecipazione ad un concorso, che si realizza tramite la stesura di un tema che ha per argomento le tematiche trattate durante gli incontri.

Anche **l'intervento di figure rappresentative** (es. presidente Assolombarda) **durante le serate informative con i genitori**, fornisce un contributo informativo e orientativo importante per la scelta conclusiva.

Costante è la **promozione per i docenti di formazione e riflessione rispetto alla funzione orientativa** tramite la condivisione di proposte formative provenienti da istituzioni, enti territoriali, associazioni di categoria e le restituzioni da parte degli esperti rispetto ai colloqui di sostegno all'orientamento.

Ossona, 28/06/2021

Le Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento

Prof.ssa Sabrina Cerri, Prof.ssa Anna Maltagliati